



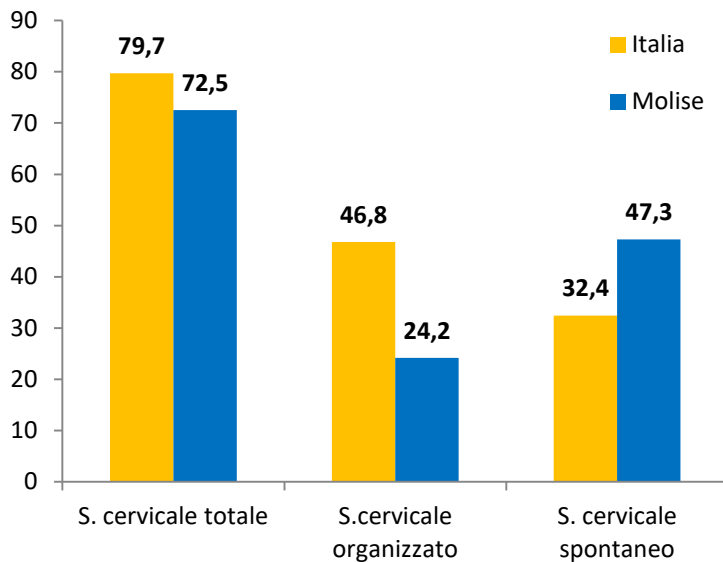
SCREENING CERVICALE

La neoplasia del collo dell'utero a livello mondiale rappresenta ancora il secondo tumore maligno della donna, con circa 500.000 nuovi casi stimati all'anno, l'80% dei quali nei Paesi in via di sviluppo. In Europa e in Italia, grazie ai programmi di screening, si è assistito negli ultimi decenni a una diminuzione del 50% della mortalità dei tumori dell'utero e del 20% dell'incidenza.

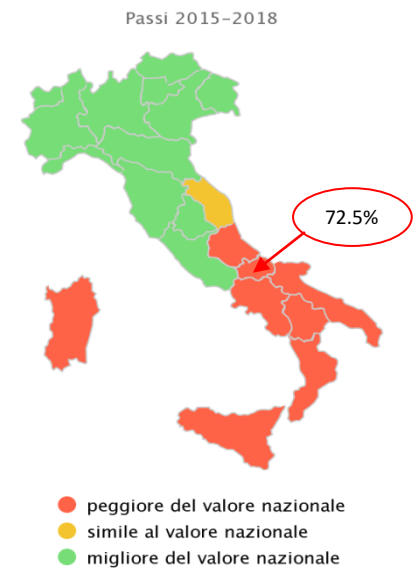


In Italia il cancro della cervice uterina rappresenta circa il 2% dei nuovi casi di tumore femminili, con 3.400 nuovi casi all'anno (tasso di incidenza di 8 casi ogni 100.000 donne) e circa 1.000 decessi; tra le donne giovani la neoplasia cervicale è al 4° posto per frequenza e rappresenta il 5% dei tumori. La sopravvivenza stimata a 5 anni dalla diagnosi è pari al 71%.

**Copertura Screening cervicale
Molise-Italia PASSI 2015-2018**



**Copertura screening cervicale totale
per regione di residenza**



Sorveglianza Pas

Dai dati Passi 2015-2018 risulta che in Italia l'80% delle donne fra i 25 e i 64 anni di età si sottopongono a scopo preventivo allo screening cervicale (Pap-test o Hpv test), all'interno di programmi organizzati o per iniziativa personale, secondo quanto raccomandato dalle linee guida nazionali, che suggeriscono alle donne di 25-64 anni di sottoporsi allo screening ogni tre anni per la diagnosi precoce del tumore della cervice uterina.

Nel tempo si registra un incremento statisticamente significativo della popolazione femminile che fa prevenzione, determinato da un aumento della copertura dello screening organizzato (mentre va riducendosi la copertura dello screening spontaneo).

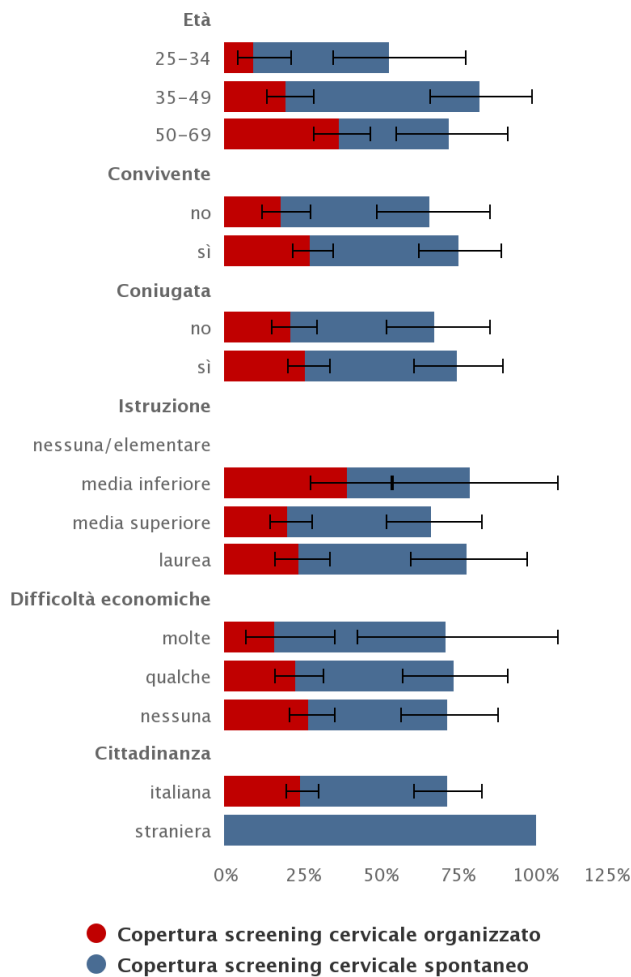
La quota di donne che si sottopone allo screening cervicale è maggiore fra quelle più avvantaggiate per condizioni economiche e istruzione, di cittadinanza italiana, e fra le coniugate o conviventi rispetto alle non coniugate e non conviventi.



Passi Molise 2015-18

Copertura screening cervicale per caratteristiche socio-demografiche e stime di popolazione Molise

Totale: 72.5% (IC95%: 67.2-77.1%)

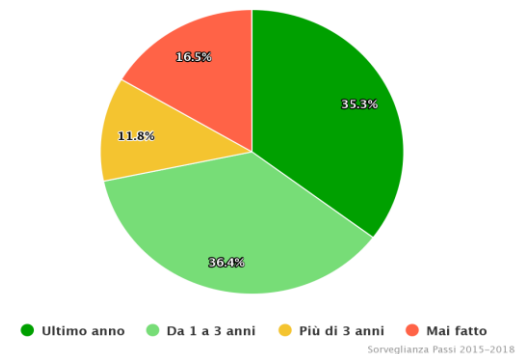


Sorveglianza Passi 2015-2018

I tassi di copertura dei programmi di screening per i tumori della cervice nella popolazione femminile marchigiana tra i 25 e i 64 anni sono complessivamente del 73%, inferiore alla media nazionale (80%), rispetto alla quale, è nettamente maggiore la quota di esami che vengono svolti spontaneamente.

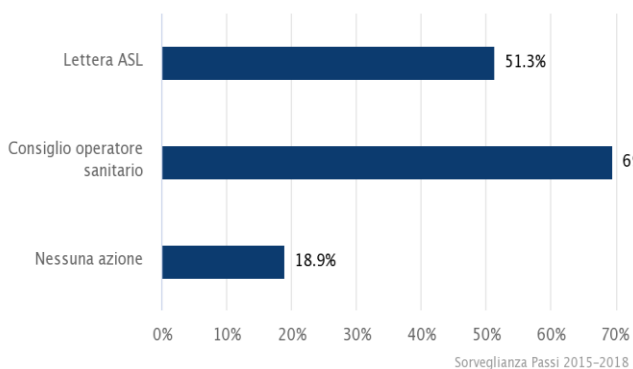
In particolare, sono soprattutto le donne di età avanzata, con livello di istruzione basso e con nessuna difficoltà economiche, a ricorrere ai programmi di screening cervicale organizzati, piuttosto che a modalità di prevenzione alternativa o privati.

Periodicità di esecuzione del test di screening cervicale - Molise



Il 36% delle molisani dichiara di aver eseguito lo screening nell'ultimo anno, il 35% nei tre anni precedenti, il 12% più di tre anni prima e il 17% non lo ha mai eseguito.

Interventi di promozione del test di screening cervicale - Molise



Sorveglianza Passi 2015-2018

L'intervento che si è rivelato più efficace nella promozione dello screening cervicale è stato il consiglio medico, più potente rispetto alla sola lettera delle ASL, che invece è stata determinante se associata alla raccomandazione dei sanitari.

Le motivazioni per la mancata esecuzione dello screening sono state prevalentemente la pigrizia (13%) e la non percezione del rischio (17%); l'8% delle rispondenti ha dichiarato di non aver ricevuto alcuna convocazione.